

di qualsiasi genere anche nei giorni di giovedì e venerdì.

« S'intende, che non potranno eliminarsi le eventuali misure di precauzione di ordine igienico sanitario, che ritenesse adottare, nella sua competenza, la Direzione generale della sanità pubblica, nei riguardi del bestiame affetto o sospetto di afta epizootica.

« *Il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari*
« SOLERI ».

Lombardi Giovanni. — *Al commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari.* — « Per sapere se crede poter tollerare che i padroni dei mulini vendano la crusca, di cui improvvidamente sono divenuti arbitri, con sovrapprezzi dalle 30 alle 40 lire con gravissimo danno della povera gente ».

RISPOSTA. — « Come giustamente rileva l'onorevole interrogante, le norme attualmente in vigore circa la disciplina del commercio della crusca non raggiungono pienamente gli scopi voluti e spesso danno luogo agli inconvenienti segnalati.

« Questo Commissariato, già da tempo preoccupato di porre riparo a questo stato di cose, ha costituito una speciale Commissione di tecnici cui ha deferito l'esame di tutte le questioni inerenti a tale materia.

« La Commissione suddetta ha quasi portato a termine i suoi lavori e presenterà prestissimo le sue proposte circa le norme che dovranno disciplinare la produzione della crusca ed assicurarne la distribuzione al giusto prezzo e con i criteri della più assoluta equità.

« Questo Commissariato assicura perciò l'onorevole interrogante che le nuove norme andranno in vigore il più presto possibile.

« *Il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari*
« SOLERI ».

Lombardo Paolo. — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e al commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari.* — « Per conoscere per quali ragioni i carabinieri Reali di una stazione della provincia di Cuneo (Racconigi e Sommariva Bosco) nell'inverno scorso, dopo aver proceduto al fermo di una quantità di formaggi e all'arresto della persona che li trasportava, rimisero in libertà l'arrestato, recedendo così dal fermo. Il fatto è a conoscenza dell'ispettore incaricato della sorveglianza per la requisizione nella provincia di Genova ».

RISPOSTA. — « Dalle indagini espletate in Sommariva Bosco non è risultato che i Reali carabinieri abbiano nell'inverno scorso proceduto al fermo di alcun quantitativo di formaggio.

« Da identiche indagini praticate in Racconigi è risultato che i Reali carabinieri di quella stazione, nell'inverno scorso, eseguirono diversi fermi di partite di formaggio e burro e, ad eccezione di due persone che comprovarono con documenti il permesso di trasporto di tale merce, alle altre venne sequestrata la merce medesima, deferendole alla competente autorità giudiziaria.

« *Il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari*
« SOLERI ».

Lombardo Paolo. — *Ai ministri delle poste e dei telegrafi e della guerra.* — « Per sapere quando verranno assunti in servizio i mutilati che hanno frequentato con esito favorevole il corso di abilitazione al servizio postale presso le case-scuole di rieducazione professionale ».

RISPOSTA. — « Si sta provvedendo in questi giorni all'assunzione in servizio degli invalidi e mutilati di guerra, che — dopo aver seguito il secondo corso d'istruzione postale e telegrafico presso le case-scuole statali di rieducazione professionale — hanno superato il relativo esame di idoneità; e si spera, nel più breve termine possibile, di ultimare le pratiche per la loro completa sistemazione.

« Giova a tal riguardo far rilevare che la Commissione alla quale era deferito il giudizio sull'esame in parola, ha compiuto i suoi lavori soltanto da pochissimo tempo, sicchè qualunque provvedimento sarebbe stato, prima d'ora, intempestivo.

« *Il sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*
« AMICI ».

Lombardo Paolo. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se le famiglie dei militari alle quali venne sospesa la corresponsione del sussidio per essere stato il loro congiunto dichiarato disertore con passaggio al nemico, abbiano diritto ad ottenere il pagamento dei sussidi non corrisposti, quando in seguito a revisione del processo, l'accusa di diserzione sia stata insussistente; in caso affermativo, quali pratiche debbono compiere per ottenere il pagamento, in caso negativo se non ritenga opportuno emanare norme in proposito ».